



COMMISSIONE EUROPEA

*Bruxelles, 18.10.2012
C(2012) 7318 final*

Signor Presidente,

la Commissione ringrazia il Senato della Repubblica per il suo parere sulla proposta di regolamento relativo a un diritto comune europeo della vendita (COM(2011) 635 definitivo) e si scusa per il ritardo nella risposta.

La Commissione europea apprezza moltissimo il sostegno espresso dal Senato nei confronti di questa proposta e ne condivide il giudizio sull'ampio potenziale da essa rappresentato per la crescita dell'economia nell'Unione europea. Le piccole e medie imprese sarebbero avvantaggiate in particolare dalla possibilità di ridurre i costi di transazione quando vendono i loro prodotti all'estero e di sfruttare le economie di scala, mentre i consumatori beneficerebbero di una scelta più vasta di prodotti a prezzi inferiori e di un alto livello di protezione del consumatore.

Per ottenere la fiducia dei consumatori, nella proposta si è voluto garantire un elevato livello di protezione. Si tratta in ogni caso di un livello comparabile a quello garantito ai consumatori italiani dalla normativa nazionale.

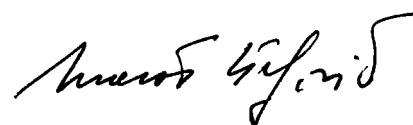
La Commissione accoglie inoltre con favore il parere del Senato che vede nell'articolo 114 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea la base giuridica corretta per la proposta. Il diritto comune europeo della vendita può basarsi effettivamente sull'articolo 114 in quanto esso contribuisce a superare gli ostacoli relativi al diritto contrattuale offrendo alle parti la possibilità di usare un pacchetto uniforme di norme in tutta l'Unione europea.

Nel contempo, la Commissione prende atto dei suggerimenti del Senato a favore dell'adozione di un regolamento che contenga garanzie effettive per il consumatore, non determini una parcellizzazione della disciplina applicabile, sia adeguatamente pubblicizzato una volta adottato e non pregiudichi il diritto di azione collettiva risarcitoria da parte dei consumatori degli Stati membri.

*Sen. Renato SCHIFANI
Presidente
Senato della Repubblica
Palazzo Madama
IT – 00100 ROMA*

Confido di poter sviluppare ulteriormente il nostro dialogo politico in futuro.

Voglia gradire, onorevole Presidente, i sensi della mia più alta considerazione.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maroš Šefcovič', written in a cursive style.

*Maroš Šefcovič
Vicepresidente*